

N. 3851 del Repertorio.



15 Giugno 1904

Concessione d'uso d'acqua
accordata dal
Consorzio del Fiume Olona
alla Società Anonima per costruzione
di Edifici per l'educazione fisica della
gioventù in Segnano, per anni 20, uniti
col corrispettivo canone di L. 100.-

Istromento

A ROGITO

del Dott. TITO ROSNATI

Notajo residente in Milano

Copia Autentica

Rilasciata al Consorzio
del Fiume Olona



Concessione di uso d'acqua

N. 3851 del Repertorio
Regnando S. M. Vittorio Emanuele III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia

Registrato a Milano
C. di F.ubblii
L. 4 luglio 1904
N. 67 Vol. 28, Fog. 184
Esate L. 7.20

L'anno 1904, mille novecento
quattro il giorno 15, quindici del
mese di Giugno.

Il Ricevitore
Pilla
Sottoscritto
Notary

In Milano nella casa in via Bor
gognovo al civico N. 9, nove.

Canonica 11, undici agosto
1903, mille novecento Tre proto
collato il successivo giorno 19,
diciannove, al N. 371 l'ou. hq. Cas
Carlo Dell'acqua, a nome della So
cietà anonima per costruzione e
gestione di edifici destinati alla
educazione fisica della gioventù
in Legnano, domandava all'Am
ministrazione del consorzio d'Ol
na di poter derivare dal fiume
un corpo d'acqua per l'alimen
tazione di un Bagno Pubblico

Tale domanda sottoposta all'assemblea generale dei Delegati della Città tenuta tenutasi in questa città il 13, tredici giugno 1903, mille novecento tre venne regolarmente accolta come risulta dal processo verbale, che in copia conforme per estratto qui si allega sotto A.

Dopo di che l'Ing. Capo dell'Ufficio tecnico del Consorzio, con elaborato rapporto 23 marzo 1904 disciplinava la concessione medesima mediante le opportune condizioni e prescrizioni che furono debitamente, anche dalla società concessionaria, accettate.

Ed ora volendosi che della concessione quanto delle relative condizioni e prescrizioni abbia a risultare da atto pubblico, si avviene al presente istrumento per la di cui stipulazione.

Avanti a me D. Tito Rosnati, fu Cav. Emilio, notaio residente in Milano, iscritto presso il Con

siglio notarile di questa città.

E alla presenza dei signori
Laffarou Giuseppe, fu Carlo,
nato a Legnano, impiegato,
e Negri Rosa, fu Pietro, nato
a Seregno, partinaja - entrambi
di domicilio in questa città.
Testimoni aventi i requisiti di
legge.

Sono personalmente comparsi
Da una Parte

Nell'interesse del Consorzio del
Fiume Olona, i signori.

Comaggia march. Carlo Ottavio,
fu Giovanni, nato a Milano, prof.
sidente.

E Ferrero conte Cav. Giulio, fu
Pietro, nato a Milano, possidente

Nella rispettiva loro qualità di
Presidente e Membro del Consi-
glio d'amministrazione del
Consorzio del Fiume Olona.

Tutti domiciliati in Milano.

E per l'altra parte
Il signor Dell'Acqua Cav.

Carlo fu Giuseppe, Deputato al Parlamento Nazionale, nato a Legnano ed ivi domiciliato, possidente e commerciante.

Nella qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione della Società Anonima per costruzione e gestione di Edifici destinati all'educazione fisica della gioventù in Legnano, costituita con atto del 7 aprile 1900 N° 2210 = 3108 a rogito Dr. Bossi Guido rogato in Milano.

Il quale, da me personalmente conosciuto e avuta piena capacità giuridica per obbligarsi nella rispettiva qualità suddetta, esclusa qualunque loro responsabilità personale, approvando e ratificando la presente narrazione che, in quanto occorre dichiarare di ridurre a vera e formale deposito a sensi e per gli effetti dell'art. 1318 del vigente cod. civile

Hanno stipulato e stipulano quanto segue:

L'Amministrazione del Consorzio
Cloua, in esito alla deliberazione
dell'assemblea generale dei Delega-
ti 18 giugno 1903 di cui all'è
stratto di processo verbale sul
legato A, dichiara a mezzo dei
fidelovati sig. March. Cornag-
gia e Ott. Ferrino di ritenere con-
cesso, come nuovamente si cau-
cede alla "Società Anonima per
costruzione e gestione di edifici
destinati alla educazione fisica del-
la gioventù" costituita in Legna-
no per la quale accetta l'On. Sig.
Carlo Dell'Acqua Presidente del
suo Consiglio d'Amministrazione
di derivare dal fiume Cloua in
Legnano, come è indicato nell'uni-
to tipo planimetrico, che debitamen-
te firmato dalle parti, dei testimo-
ni e da me notaio, qui si allega
in originale sotto B alle seguenti
condizioni.

1.° La bocca d'alimentazione del-
la Grande Vena in Lago, si pra-

ticherà in sponda sinistra d'Olona
a circa met. 85, ottanta cinque, per
sormonte della brida o traversa
per ramo detto Olonella di Legna-
no. Detta Bocca di presa avrà
la luce di met. 1. m. e sarà si-
tuata colla soglia a livello del
fondo d'Olona in quella località
che debitamente esurgato e siste-
mato alla quota di met. 198.90
sul livello del mare.

2.° La grande vasca natatoria
da costruirsi tutta quanta con
materiale cementizio a perfetto
sta tenuta avrà le seguenti di-
mensioni: lunghezza metri
quaranta M. 40-; larghezza me-
tri 16, sedici; profondità mini-
ma mezzo metro, M. 0.50- pro-
fondità massima met. 2.75, me-
tri due e centimetri settanta cin-
que; capacità circa met. cubi otto-
cento, m. 800. -

3.° La bocca di presa sarà suf-
seguita da un condotto coperto a

perfetta tenuta distribuentel'acqua lungo il lato est della vasca a mezzo di tre bocchette per grisa che l'acqua nel bacino piova col suo pelo superiore raggiunge la quota di mi. 199.39 H. La bocca di scarico della vasca si dovrà fare ancora superiormente alla detta Bocca Dell'Onella a mi. 7. metri sette, da detto edificio, per modo da non pregiudicare i diritti dell'Altezza inferiore sia d'Olona che dell'Onella.

Il fondo del condotto di scarico da aprirsi in sponda apposita della vasca e cioè verso il mezzo del lato ovest si disporrà alla quota al timbrica di mi. 199.00 -

Per agevolare il cambio dell'acqua nel bacino si apriranno in detta sponda occidentale, oltre alla bocca principale di scarico, altre due bocchette con relativi condotti guidanti l'acqua al detto scaricatore in Olona.

5.° I detti condotti o bocchelli d'ali
mutazione e d' scarico potranno
essere coperti ma dovranno essere
resi impermeabili a perfezione
nata con intonacatura liscia
di cemento.

6.° Per la vuotatura della Vassa
sotto il livello di mt. 199.00 si for-
merà nell'angolo sud est del bac-
ino, dov'esso presenta la maggio-
re profondità, un secondo condot-
to di scarico che guiderà l'acqua
in sponda sinistra del ramo
morto d' Olona poco a valle della
Chiesa del Cotunificio Cantoni
di Legnano.

Il fondo di questo secondo scarica-
tore si disporrà alla quota di mt.
197.80 -

7.° La completa vuotatura della
vassa nella sua parte più depre-
sa potrà farsi meccanicamente
con macchine idrovore ed anche
naturalmente a mezzo di pozzo
a fondo sprofondato da scavarsi

lato del grande bacino in terre
non permeabile.

8.° A vasca in esercizio lo scarico
di cui all' art. 4.° dovrà essere com-
pletamente libero e sempre atti-
vo, mentre invece dovranno
manere perfettamente chiusi
gli' altri due scarichi di cui
agli art. 6.° e 7.°

Questi due scaricatori infe-
riori alla quota di met. 199.-
non potranno aprirsi che in casi
straordinari o per la vuotatura
completa della vasca fuori eser-
cizio o per riparazioni al bacino
e relativi convotti ed edifici di
scarico e scarico.

9. Questa concessione è appun-
to subordinata al concetto del
minimo consumo d'acqua e del
la restituzione di tutta l'acqua
derivata al servizio e ai diritti
dell' inferiore utenza tanto dell' O.
lona che dell' Olonello.

10. La società concessionaria è solo